AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TENTO' DI UCCIDERE LA MOGLIE A CAPESTRANO: 34ENNE SI TOGLIE LA VITA IN CARCERE

24 Gennaio 2024



TERAMO – Si è tolto la vita nel carcere di Castrogno di Teramo, Jeton Bislimi, il 34enne macedone autore del tentato femminicidio di Capestrano (L'Aquila).

L'uomo, lo scorso 14 novembre, aveva sferrato dieci coltellate alla moglie in diverse parti del corpo. Poi tentò di farla finita, ingenerando un quantitativo imprecisato di farmaci.

Arrestato e trasferito in cella dal giorno successivo, ha reiterato l'estremo gesto.

Sulle circostanze sono in corso gli accertamenti della Procura della Repubblica di Teramo e della polizia penitenziaria che ha fatto la scoperta. Al 34 enne, lo scorso dicembre, il Tribunale per i minorenni dell'Aquila aveva sospeso la potestà genitoriale.

Gennarino De Fazio, segretario generale della Uilpa Polizia penitenziaria, sottolinea: "e il decimo detenuto che si toglie la vita in questo anno 2024 che sembra essere iniziato peggio dei precedenti, nei quali si erano raggiunte cifre record di 84 suicidi nel 2022 e 69 nel 2023. Ancora un suicidio di un detenuto nelle carceri, ancora per impiccagione e ancora nella sezione destinata ai detenuti per reati a grande riprovazione sociale (c.d. protetti). Oggi è successo a Teramo, proprio come ieri a Verona. Pure un appartenente al corpo di polizia penitenziaria domenica scorsa ha posto fine alla sua esistenza. La campana ormai suona quasi ogni giorno nelle carceri e suona davvero per tutti noi, salvo per quanti sembra si ostinino a non volerla udire".

"I suicidi in carcere saranno anche simili a una 'malattia', come sostiene il guardasigilli, Carlo Nordio, ma in questo caso il ministro della Giustizia deve essere il medico e non l'addetto alle pompe funebri. Da Nordio ci aspettiamo la terapia capace, quanto meno, di lenire la patologia. Del resto, basta osservare i sintomi per fare la diagnosi".

“Il ministro Nordio e il Governo Meloni prendano compiutamente atto della grave emergenza e varino un decreto carceri per consentire cospicue assunzioni straordinarie, con procedure accelerate, e il deflazionamento della densità detentiva pure attraverso una gestione esclusivamente sanitaria dei detenuti malati di mente e percorsi alternativi per i tossicodipendenti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli